

- **Allegato 1** – *Atto di nomina del responsabile del procedimento*
- **Allegato 2** – *Atto di nomina del responsabile del monitoraggio*

Protocollo d'intesa per il recupero socio economico ed ambientale dei centri urbani e valorizzazione dei corsi d'acqua di Benevento e dei paesi limitrofi.  
Programma di riqualificazione urbana e sviluppo sostenibile del territorio - Calidone

## ASSEMBLEA DEI SINDACI SOGGETTI PROMOTORI del 22 marzo 2002

Addì ventidue del mese di marzo dell'anno duemiladue

previo invito diramato dal Sindaco del Comune di Benevento, si è riunita in Benevento nella sala del Consiglio Comunale, l'Assemblea dei Sindaci dei 68 Comuni che hanno aderito al protocollo d'intesa per il recupero socio economico ed ambientale dei centri urbani e valorizzazione dei corsi d'acqua di Benevento e dei paesi limitrofi .

Presiede il Sindaco del Comune di Benevento dr. Sandro Nicola D'Alessandro.

Sono presenti i Comuni:

COMUNI	SI	NO	COMUNI	SI	NO
1 AIROLA	■	□	35 MONTESARCHIO	■	□
2 AMOROSI	■	□	36 MORCONE	□	■
3 APICE	■	□	37 PADULI	■	□
4 APOLLOSA	□	■	38 PAGO VEIANO	■	□
5 BASELICE	■	□	39 PANNARANO	■	□
6 BENEVENTO	■	□	40 PAUPISI	■	□
7 BUONALBERGO	■	□	41 PESCO SANNITA	■	□
8 CALVI	■	□	42 PIETRAROJA	□	■
9 CAMPOLATTARO	■	□	43 PIETRELCINA	□	■
10 CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	■	□	44 PONTE	■	□
11 CASALDUNI	□	■	45 PONTELANDOLFO	■	□
12 CASTEL PAGANO	■	□	46 REINO	■	□
13 CASTELFRANCO IN MISCANO	■	□	47 SAN BARTOLOMEO IN GALDO	■	□
14 CASTELPOTO	■	□	48 SAN GIORGIO DEL SANNIO	■	□
15 CASTELVENERE	■	□	49 SAN GIORGIO LA MOLARA	■	□
16 CASTELVETERE IN VAL FORTORE	■	□	50 SAN LEUCIO DEL SANNIO	□	■
17 CAUTANO	■	□	51 SAN LORENZELLO	■	□
18 CEPPALONI	■	□	52 SAN LORENZO MAGGIORE	■	□
19 CERRETO SANNITA	■	□	53 SAN LUPO	■	□
20 CIRCELLO	■	□	54 S. MARCO DEI CAVOTI	■	□
21 COLLE SANNITA	■	□	55 SAN MARTINO SANNITA	■	□

22 CUSANO MUTRI	☐	■	56 SAN NAZZARO	■	☐
23 FAICCHIO	■	☐	57 SAN NICOLA MANFREDI	☐	■
24 FOGLIANISE	☐	■	58 SAN SALVATORE TELESINO	■	☐
25 FOIANO VALFORTORE	■	☐	59 SANTA GROCE DEL SANNIO	■	☐
26 FRAGNETO L'ABATE	■	☐	60 SANT'AGATA DEI GOTI	■	☐
27 FRAGNETO MONFORTE	■	☐	61 SANT'ANGELO A CUPOLO	■	☐
28 FRASSO TELESINO	■	☐	62 SANT'ARCANGELO TRIMONTE	■	☐
29 GINESTRA DEGLI SCHIAVONI	☐	■	63 SASSINORO	☐	■
30 GUARDIA SANFRAMONDI	■	☐	64 SOLOPACA	■	☐
31 LIMATOLA	■	☐	65 TELESE TERME	■	☐
32 MOIANO	■	☐	66 TOCCO CAUDIO	☐	■
33 MOLINARA	■	☐	67 TORRECUSO	☐	■
34 MONTEFALCONE VALFORTORE	■	☐	68 VITULANO	■	☐

Assiste il Segretario Comunale Capo del Comune di Pago Veiano dr. Donato Guarino.

Il Presidente D'Alessandro, dopo l'appello, alle ore 16,30, dichiara aperti i lavori ed invita al tavolo l'assessore della Provincia dr. Giorgio Nista, delegato dal presidente on.le Carmine Nardone, e la deputazione sannita, on.le Antonio Barbieri, sen. Mino Izzo, on.le Erminia Mazzoni, nonché il Presidente del Consiglio Comunale di Benevento dott. Sandro Consales e il vicesindaco del Comune di Benevento dott. Gianfranco Ucci.

Quindi porge il suo saluto all'assemblea e passa a relazionare sull'ordine del giorno:

*“ Premetto che è stato necessario convocare l'Assemblea dei Sindaci in vista della prossima sottoscrizione dell'Accordo Quadro, la cui stipula rappresenta l'effettivo momento di avvio dell'intero programma “Calidone”.*

*Prima di focalizzare la discussione sull'ordine del giorno ritengo utile fare un excursus sugli ultimi eventi che maggiormente hanno inciso sull'evoluzione del programma.*

*In primo luogo il decreto del 18 aprile 2001, che ha previsto la possibilità di apportare modifiche al programma e di inserire nuovi interventi purchè migliorativi dell'assetto complessivo del PRUSST, e, contestualmente, ha istituito presso il Ministero dei Lavori Pubblici, oggi Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, il Tavolo permanente di concertazione deputato alla valutazione delle variazioni intervenute.*

*La prima seduta del “tavolo”, avvenuta il 28 novembre del 2001, ha deliberato l'ampliamento del programma agli ulteriori 31 comuni, permettendo di superare quella dicotomia, tra primo e secondo gruppo di comuni (i 37 e i 31 comuni), che ha caratterizzato il PRUSST “Calidone” fin dalle sue fasi iniziali.*

*La rimodulazione complessiva del programma si è sostanziata quasi esclusivamente nell'inserimento delle opere pubbliche e degli interventi privati promossi dal secondo gruppo di comuni.*

*Quindi, sintetizzo il quadro finale del programma, salvo modifiche che potranno intervenire in fase di controllo da parte del gruppo di lavoro, nel modo seguente:*

- n. 214 interventi in opere pubbliche per un importo complessivo di circa 470 milioni di Euro, con la richiesta di finanziamento per circa 357 milioni di Euro;
- n. 1107 interventi in iniziative private per un importo complessivo di circa 1 miliardo 355 milioni di Euro con la richiesta di finanziamento per circa 376 milioni di Euro.

Parte degli interventi sono stati organizzati e razionalizzati in filiere, quella del calzaturiero, quella del metalmeccanico, quella dei rifiuti e quella della ricettività-turismo.

Dall'ultima azione di monitoraggio, risulta un parco progettazioni di opere pubbliche, così costituito:

- n. 38 interventi con progettazione esecutiva;
- n. 71 interventi con progettazione definitiva;
- n. 35 interventi con progettazione preliminare;
- n. 66 interventi con idea progetto;
- n. 4 interventi in project financing.

Il punteggio complessivo del programma, misurato con gli indicatori previsti dall'art.13 comma 8 del decreto 1169/98, è migliorato, passando da 86,77 punti su 100 a 87,20.

Tale risultato è stato ottenuto grazie alla collaborazione di tutti gli enti, che in pochi mesi hanno dovuto adeguare le procedure. Certamente il cammino non è stato privo di difficoltà.

Sottolineo, inoltre, che gli sforzi del coordinamento oggi si concentrano nell'individuazione delle fonti di finanziamento, per cui sono stati avviati incontri tecnici presso i ministeri delle Infrastrutture e Trasporti, delle Attività Produttive, del Lavoro e delle Politiche Sociali, dell'Ambiente e delle Politiche del Territorio e presso la Regione Campania.

Presso i ministeri gli incontri non si sono ancora conclusi, mentre con la Regione Campania, in particolare con la D.ssa Arista responsabile del POR Campania e con l'Ing Viggiano, responsabile dei PRUSST, sono stati già concordati i seguenti punti da inserire nell'accordo quadro:

- gli interventi pubblici allocabili sulle misure monosettoriali del Complemento di Programmazione verranno finanziati a sportello, previa verifica di ammissibilità da parte del responsabile di misura;
- gli interventi pubblici allocabili sulle misure integrabili del Complemento di Programmazione verranno finanziati sui singoli Progetti Integrati ricadenti nell'ambito del PRUSST "Calidone" secondo la procedura propria dei Progetti Integrati. A tal fine la Regione Campania garantisce la partecipazione istituzionale del PRUSST "Calidone" ai tavoli dei progetti integrati individuati o da individuare;
- per gli interventi privati la Regione Campania, nell'attivazione di bandi a valere sulle singole misure del POR Campania o cofinanziate da queste, valuterà con premialità le iniziative dei proponenti privati che hanno aderito al PRUSST "Calidone";
- le filiere implementate in seno al PRUSST "Calidone" verranno cofinanziate con la procedura del Contratto di Programma di cui all'art. 2 comma 203 della legge 662/96, da parte del Ministero delle Attività Produttive e della Regione Campania;

- *gli interventi di edilizia residenziale, di cui alle lettere c) dell'art 6 del Bando allegato al DM 1169/98, verranno finanziati con le risorse già assegnate dal decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 17 maggio 01, pari a Lire 2.870.000.000, nella misura del 30% dell'intervento complessivo.*

*Informo, inoltre, che con la Regione Campania è stato concordato anche, che la spesa necessaria per assicurare le attività di monitoraggio, di assistenza tecnica e di funzionamento del Collegio di vigilanza, non finanziate dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporto, verrà garantita con la previsione su ogni intervento finanziato, sia pubblico che privato, di una percentuale pari allo 0,50% del finanziamento ricevuto, da inserire nel quadro tecnico economico tra le spese generali.*

*Attualmente rimangono da definire le linee di finanziamento con il Ministero delle Attività Produttive, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Ministero dell'Ambiente e delle Politiche del Territorio, per procedere poi alla sottoscrizione dell'accordo quadro.*

*Nei prossimi giorni verranno definiti gli accordi tra Ministero delle Attività Produttive e Regione Campania per l'emanazione di un bando speciale della legge 488/92 per il finanziamento degli interventi privati del PRUSST Calidone non finanziabili con gli strumenti della programmazione negoziata."*

Interventi:

l'on. Barbieri porge il suo saluto e ribadisce la fondamentale importanza del PRUSST che è tra i più avanzati e organizzati tra gli strumenti di programmazione attualmente presenti sul territorio sannita. Esso rappresenta una prospettiva reale di sviluppo integrato per la provincia.

Il dott. Nista, in qualità di assessore della Provincia e delegato dell'on.le Nardone, ricorda il ruolo svolto da quest'ultima per l'allargamento del programma a tutti i Comuni. Ricorda, inoltre, l'impegno profuso dei tecnici del Gruppo di Coordinamento PRUSST, nella gestione del programma.

Il Dott. Della Morte, Sindaco di Amorosi, ringrazia il gruppo dei tecnici del PRUSST per il lavoro sin qui svolto. Quindi, chiede di conoscere i motivi dell'esclusione dal programma di alcune opere pubbliche proposte dal proprio Comune.

Franco Terracciano prende la parola e ricorda che ai Comuni è stato chiesto di fornire l'elenco delle opere pubbliche proposte secondo la priorità di importanza. Pertanto la scelta delle opere da includere nel programma ha tenuto conto delle priorità indicate da ciascun comune. Ciò non toglie che si sono potuti verificare degli errori che possono essere corretti previa segnalazione al gruppo di lavoro.

L'ing. D'Occhio, Sindaco di Telese, definisce il PRUSST Calidone come il primo strumento di pianificazione e programmazione della Provincia, e soprattutto, sottolinea, che è il primo esempio di programma costruito con metodo democratico, ossia basato sulla concertazione di quasi tutti gli enti locali della provincia.

Prende la parola l'on.le E. Mazzoni che saluta e prende atto della positività espressa dallo strumento PRUSST anche e soprattutto in termini di concertazione a livello istituzionale.

Il Sindaco del Comune di Santa Croce del Sannio chiede delucidazioni sugli interventi proposti e non presenti nel programma cui il Responsabile del Procedimento risponde rinviandolo a quanto detto in precedenza al Sindaco di Amorosi.

Il sen. Izzo dopo aver salutato l'assemblea, ribadisce l'impegno della deputazione sannita affinché il PRUSST si realizzi.

Il Presidente D'Alessandro passa, infine, alla lettura integrale della bozza di Accordo Quadro consegnata nella seduta di insediamento del Tavolo di Concertazione il

28.11.2001, presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nonché dello schema di atto deliberativo.

## L'ASSEMBLEA

Udita la relazione del Presidente e gli interventi:

Considerato che:

- il 28 novembre 2001 il Tavolo Permanente di Concertazione, istituito con D.M. del 18 aprile 2001, ha stabilito di prorogare il termine presunto per la conclusione dell'Accordo Quadro al 31.03.02 ed ha accettato l'inclusione degli ulteriori 31 Comuni nel programma Calidone;
- si è reso necessario ridefinire il programma stesso;
- occorre, dunque, che l'Assemblea si esprima sul programma ridefinito, anche ai sensi del D.M N.492 del 18 aprile 2001;
- nella seduta di insediamento del Tavolo di Concertazione dell'28.11.2001, presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, è stata consegnata la bozza di Accordo Quadro, che necessita essere completata ed integrata, previo accordo con tutti i soggetti sottoscrittori dello stesso;
- la succitata bozza, all'art.8, prevede, tra l'altro, la nomina del Responsabile del Procedimento, del Responsabile del Monitoraggio - che dovranno essere individuati dall'Assemblea dei Sindaci - nonché l'integrazione del Collegio di Vigilanza, con due rappresentanti di cui, uno designato dall'assemblea dei soggetti pubblici ed uno designato dall'assemblea dei soggetti privati partecipanti;
- è necessario prevedere la spesa per le attività di monitoraggio, di assistenza tecnica e di funzionamento del Collegio di Vigilanza, previsto nella bozza dell'Accordo Quadro, attraverso l'accantonamento dello 0,50% del finanziamento concesso su ogni intervento sia pubblico che privato.

Con voto unanime espresso per alzata di mano dai presenti

## D E L I B E R A

Per quanto in premessa descritto e che qui si intende integralmente riportato:

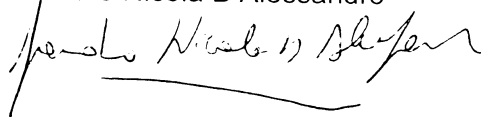
1. di approvare, come approva, il programma Calidone, così come ridefinito e che si compendia nelle risultanze di cui al prospetto riepilogativo, che qui si allega (sub A);
2. di delegare il Sindaco pro-tempore del Comune di Benevento, nella sua qualità di ente capofila, alla sottoscrizione dell'Accordo Quadro e degli eventuali, consequenziali provvedimenti;
3. di nominare il geom. *Franco Terracciano* Responsabile del Procedimento e il dott. *Luigi Velleca* Responsabile del Monitoraggio;
4. di incaricare il Responsabile del Procedimento del PRUSST Calidone di apportare le integrazioni e/o modifiche alla bozza di Accordo Quadro, previa intesa con gli altri soggetti sottoscrittori;

5. di convocare l'Assemblea dei soggetti pubblici partecipanti al programma per la designazione del componente nel Collegio di Vigilanza e attività di controllo;
6. di convocare l'Assemblea dei soggetti privati partecipanti al programma per la designazione del componente nel Collegio di Vigilanza e attività di controllo;
7. di incaricare, come incarica, il responsabile del Procedimento della convocazione delle suddette assemblee;
8. di stabilire che lo 0,50% dell'importo del finanziamento concesso per gli interventi pubblici e privati, sarà destinato alle spese per le attività di assistenza tecnica, monitoraggio ed alle spese di funzionamento del Collegio di Vigilanza;
9. di impegnare, i comuni che non hanno ancora provveduto, a sottoporre all'esame dei rispettivi organi comunali gli atti relativi al Programma.

Il Segretario verbalizzante  
Dott. Donato Guarino



Il Presidente  
dott. Sandro Nicola D'Alessandro



SEZIONE 12 -RIEPILOGO DEL COSTO E DEI FINANZIAMENTI DEGLI INTERVENTI DISTINTI  
SECONDO GLI INDICATORI DI CUI ALL'ART. 13, COMMA 8 DEL BANDO.  
CONFRONTO TRA IL MODELLO "A" INVIATO AL MINISTERO E IL MODELLO "A" ATTUALE

(IMPORTI IN MILIONI DI LIRE)

	MODELLO A INVIATO AL MINISTERO				MODELLO A - SITUAZIONE ATTUALE			
7.1 COSTO DEL PROGRAMMA	1.357.764	405.686	952.078	3.580.920	956.658	2.624.262		
7.2 RISORSE ATTIVATE GIA' ASSEGNAT	411.824	4.900	406.924	661.694	170.410	491.284		
7.2.a PUBBLICHE	247.521	4.900	242.621	406.563	170.410	236.153		
7.2.b PRIVATE	164.303	0	164.303	255.131	0	255.131		
7.3 RISORSE DISPONIBILI	270.064	6.825	263.239	1.122.084	9.640	1.112.444		
7.3.a PUBBLICHE	17.114	6.825	10.289	19.840	9.640	10.200		
7.3.b PRIVATE	252.950	0	252.950	1.102.244	0	1.102.244		
7.4 RISORSE IN CARO AD ALTRI SOGGETTI	0	0	0	0	0	0		
7.4.a PUBBLICHE	0	0	0	0	0	0		
7.4.b PRIVATE	0	0	0	0	0	0		
7.5 RISORSE DA REPERIRE	675.877	393.961	281.916	1.797.142	776.608	1.020.535		
7.5.a PUBBLICHE	538.717	295.461	243.256	1.348.764	618.708	730.057		
7.5.b PRIVATE	137.110	98.500	38.610	448.378	157.900	290.478		
7.6 TOTALE RISORSE (7.2+7.3+7.4+7.5)	1.357.764	405.686	952.078	3.580.920	956.658	2.624.262		
7.6.a PUBBLICHE	803.352	307.186	496.166	1.775.167	798.758	976.410		
7.6.b PRIVATE	554.362	98.500	455.862	1.805.753	157.900	1.647.853		
12.2.1 PERCENTUALE DI FINANZIAMENTI GIA' DISPONIBILI SUL TOTALE DELLA PROVVISORIA NECESSARIA			50,221%			49,813%		
12.2.2 PERCENTUALE DELL'INVESTIMENTO DA PARTE DI SOGGETTI PRIVATI CHE PARTECIPANO AL PROGRAMMA			33,574%			46,018%		
12.2.3 PERCENTUALE DEGLI INTERVENTI PUBBLICI REALIZZATI CON RISORSE PRIVATE			24,280%			16,505%		
12.1.1 POLITICHE DI RECUPERO DEL DEFICIT INFRASTRUTTURALE	1.1	148.752	1.1	1.068.386				
12.1.2 POLITICHE DI VALORIZZAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELL'AMBIENTE	1.2	349.568	1.2	555.025				
12.1.3 POLITICHE CHE PERSEGUONO FINI SOCIALI	1.3	758.644	1.3	1.853.209				
12.1.4 POLITICHE DI PARTENARIATO, SUSSIDIARIETA' E CONCILIAZIONE LOCALE	1.4	100.800	1.4	104.300				



RIFERIMENTO DELL'INDICATORE

(art. 13, comma 8 del bando)

I INTEGRAZIONE FRA POLITICHE SETTORIALI		COSTO COMPLESSIVO	PUNTI	COSTO COMPLESSIVO	PUNTI
12.1.1	POLITICHE DI RECUPERO DEL DEFICIT INFRASTRUTTURALE	148.752	10	1.068.386	10
12.1.2	POLITICHE DI VALORIZZAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELL'AMBIENTE	349.568	15	555.025	15
12.1.3	POLITICHE CHE PERSEGUONO FINI SOCIALI	758.644	10	1.853.209	10
12.1.4	POLITICHE DI PARTENARIATO, SUSSIDIARIETA' E CONCENRAZIONE LOCALE	100.800	5	104.300	5
<b>II COPERTURA FINANZIARIA</b>					
12.2.1	PERCENTUALE DI FINANZIAMENTI GIA' DISPONIBILI SUL TOTALE DELLA PROVVISIA NECESSARIA		5,02		4,98
12.2.2	PERCENTUALE DELL'INVESTIMENTO DA PARTE DI SOGGETTI PRIVATI CHE PARTECIPANO AL PROGRAMMA		0,02		1,27
12.2.3	PERCENTUALE DEGLI INTERVENTI PUBBLICI REALIZZATI CON RISORSE PRIVATE		2,43		1,65
	PUNTEGGIO REGIONALE		20,00		20,00
	PUNTEGGIO MINISTERIALE		19,30		19,30
	TOTALE PUNTEGGIO		<b>86,77</b>		<b>87,20</b>

*[Firma illeggibile]*

**PRUST Calidone**  
**Programma di Riqualificazione e Sviluppo Sostenibile del Territorio**

**ASSEMBLEA DEI SINDACI**  
**DEL 22/03/2002**

COMUNE	QUALIFICA	FIRMA
1 AIROLA	SINDACO	[Firma]
2 AMOROSI	SINDACO	[Firma]
3 APICE	SINDACO	[Firma]
4 APOLLOSA		
5 BASELICE	Ambr.	[Firma]
6 BENEVENTO		[Firma]
7 BUONALBERGO	[Firma]	[Firma]
8 CALVI	SINDACO	[Firma]
9 CAMPOLATTARO	SINDACO	[Firma]
10 CAMPOLI M.T.	(Candido) Sindaco	[Firma]
11 CASALDUNI		
12 CASTELFRANCO IN MISCANO	SINDACO	[Firma]
13 CASTELPAGANO	TECNICO COM.	[Firma]
14 CASTELPOTO	ASSESSORE	[Firma]
15 CASTELVENERE	ASSESSOR	[Firma]
16 CASTELVETERE IN VALFORTORE	CONSIGLIERE COMUNALE	[Firma]
17 CAUTANO	SINDACO	[Firma]
18 CEPPALONI	SINDACO	[Firma]
19 CERRETO SANNITA	VICE SINDACO	[Firma]
20 CIRCELLO	SINDACO	[Firma]
21 COLLE SANNITA	SINDACO	[Firma]
22 CUSANO MUTRI		
23 FAICCHIO	[Firma]	ASSESSORE [Firma]
24 FOGLIANISE	[Firma]	[Firma]
25 FOIANO V.F.	[Firma]	[Firma]
26 FRAGNETO L'ABATE	SINDACO	[Firma]
27 FRAGNETO MONFORTE	SINDACO	[Firma]
28 FRASSO TELESINO	SINDACO	[Firma]
29 GINESTRA DEGLI SCHIAVONI		
30 GUARDIA SANFRAMONDI	[Firma]	
31 LIMATOLA	[Firma]	
32 MOIANO	ASSESSOR M.C.C.P.A.	[Firma]
33 MOLINARA	[Firma]	[Firma]
34 MONTEFALCONE V.F.	[Firma]	ASSESSOR

35	MONTESARCHIO	ASSESSORE	<i>[Signature]</i>
36	MORCONE		<i>[Signature]</i>
37	PADULI	SINDACO	<i>[Signature]</i>
38	PAGO VEIANO	ASSESSORE DELIBERANTE	<i>[Signature]</i>
39	PANNARANO	SINDACO	<i>[Signature]</i>
40	PAUPISI	ASSESSORE	<i>[Signature]</i>
41	PESCO SANNITA	SINDACO	<i>[Signature]</i>
42	PIETRAROIA		
43	PIETRELCINA		
44	PONTE	SINDACO	<i>[Signature]</i>
45	PONTELANDOLFO	SINDACO	<i>[Signature]</i>
46	REINO	SINDACO	<i>[Signature]</i>
47	S. ANGELO A CUPOLO	SINDACO	<i>[Signature]</i>
48	S. ARCANGELO TRIMONTE	SINDACO	<i>[Signature]</i>
49	S. GIORGIO DEL SANNIO	SINDACO	<i>[Signature]</i>
50	S. GIORGIO LA MOLARA	SINDACO	<i>[Signature]</i>
51	S. MARCO DEI CAVOTI	SINDACO	<i>[Signature]</i>
52	S. MARTINO SANNITA	SINDACO	<i>[Signature]</i>
53	S. NAZZARO	SINDACO	<i>[Signature]</i>
54	S. BARTOLOMEO IN G.	SINDACO	<i>[Signature]</i>
55	S. LEUCIO DEL SANNIO		<i>[Signature]</i>
56	SAN LORENZELLO	SINDACO	<i>[Signature]</i>
57	SAN LORENZO MAGGIORE	SINDACO	<i>[Signature]</i>
58	SAN LUPO	TECNICO	<i>[Signature]</i>
59	SAN NICOLA MANFREDI		
60	SAN SALVATORE TELESINO	V. SINDACO	<i>[Signature]</i>
61	SANTA CROCE DEL SANNIO	SINDACO	<i>[Signature]</i>
62	SANT'AGATA DE' GOTI	ASSESSORE	<i>[Signature]</i>
63	SASSINORO		
64	SOLOPACA	SINDACO	<i>[Signature]</i>
65	TELESE	II	<i>[Signature]</i>
66	TOCCO CAUDIO		
67	TORRECUSO		
68	VITULANO	ASSESSORE	<i>[Signature]</i>